

IT
Allegato III

Processo di revisione e di valutazione prudenziale (SREP)⁽¹⁾

010	<i>Data dell'ultimo aggiornamento delle informazioni contenute nel presente modello</i>		<i>(30/06/2021)</i>
020	Ambito di applicazione dello SREP (Articoli da 108 a 110 della CRD)	Descrizione del metodo utilizzato dall'autorità competente in relazione all'ambito di applicazione dello SREP, tra cui: — quali tipi di enti sono inclusi nello SREP o sono da esso esclusi, in particolare se l'ambito di applicazione è diverso da quelli specificati nel regolamento (UE) n. 575/2013 e nella direttiva 2013/36/UE; — quadro generale delle modalità seguite dall'autorità competente per tener conto del principio di proporzionalità nel considerare l'ambito di applicazione dello SREP e la frequenza della valutazione dei vari elementi dello SREP (2).	<i>Banca d'Italia Circolare 285: Parte Prima, Titolo III, Capitolo 1, Sezione I Banca d'Italia Circolare 269: Parte Prima, Sezione I, Capitoli I e II</i>
030	Valutazione degli elementi dello SREP (Articoli da 74 a 96 della CRD)	Descrizione del metodo utilizzato dall'autorità competente per la valutazione dei singoli elementi dello SREP (come indicato negli orientamenti dell'ABE sulle procedure e sulle metodologie comuni per lo SREP - ABE/GL/2014/13), tra cui: — quadro generale del processo di valutazione e delle metodologie applicate per la valutazione degli elementi dello SREP, tra cui: (1) analisi del modello di business; (2) valutazione della governance interna e dei controlli a livello di ente; (3) valutazione dei rischi per il capitale; (4) valutazione dei rischi per la liquidità e il finanziamento; — quadro generale delle modalità seguite dall'autorità competente per tener conto del principio di proporzionalità nel valutare i singoli elementi dello SREP, in particolare il modo in cui gli enti sono stati classificati (3).	<i>Banca d'Italia Circolare 285: Parte Prima, Titolo III, Capitolo 1, Sezione II Banca d'Italia Circolare 269: Parte Prima, Sezione III, Capitolo I</i>
040	Revisione e valutazione dell'ICAAP e dell'ILAAP (Articoli 73, 86, 97, 98 e 103 della CRD)	Descrizione del metodo utilizzato dall'autorità competente in relazione alla revisione e alla valutazione del processo di valutazione dell'adeguatezza del capitale interno (ICAAP) e del processo interno di valutazione dell'adeguatezza della liquidità (ILAAP) come parte integrante dello SREP e, in particolare, per valutare l'affidabilità dei calcoli del capitale e della liquidità nel quadro dell'ICAAP e dell'ILAAP ai fini della determinazione dei requisiti aggiuntivi di fondi propri e dei requisiti quantitativi in materia di liquidità, tra cui (4):	<i>Banca d'Italia Circolare 285: Parte Prima, Titolo III, Capitolo 1, Sezioni II, III e IV Banca d'Italia Circolare 269: Parte Prima, Sezione I, Capitolo II, paragrafo II.4.1</i>
050	Valutazione complessiva dello SREP e misure di vigilanza (Articoli 102 e 104 della CRD)	Descrizione del metodo utilizzato dall'autorità competente per la valutazione complessiva dello SREP (in sintesi) e l'applicazione delle misure di vigilanza sulla base della valutazione complessiva dello SREP (5). Descrizione del collegamento tra l'applicazione di misure di intervento precoce ai sensi dell'articolo 27 della direttiva 2014/59/UE e i risultati dello SREP e determinazione delle condizioni in base alle quali l'ente può essere considerato in dissesto o a rischio di dissesto ai sensi dell'articolo 32 della medesima direttiva (6).	<i>Banca d'Italia Circolare 285: Parte Prima, Titolo III, Capitolo 1, Sezione V Banca d'Italia Circolare 269: Parte Prima, Sezione I, Capitolo I e Parte Seconda, Sezione I, Capitolo II</i>